



MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO DI MUSICA S. CECILIA

00187 ROMA - Via dei Greci, 18 C.F. 80203690583

Tel. 063609671-2-3 Fax 0636001800 www.conservatoriosantacecilia.it

CONSIGLIO ACCADEMICO

Verbale della riunione del 9 Settembre 2013

L'anno 2013, il giorno 9 del mese di Settembre, alle 12 in Roma, presso la Sala Medagioni del Conservatorio S. Cecilia, si è riunito il Consiglio Accademico, convocato in data 05/09/13 con prot. 8248/AG1 per la prosecuzione della precedente seduta, tenutasi nei giorni 24, 25 e 30 Luglio 2013.

La riunione ha inizio alle ore 12,30.

Sono presenti:

M ^o Edda Silvestri	Direttore
M ^o Conti Carla	Consigliere docente
M ^o De Vitto Rocco	Consigliere docente
M ^o Gasponi Alfredo	Consigliere docente
M ^o Giovannini Riccardo	Consigliere docente
M ^o Persichetti Marco	Consigliere docente
M ^o Pisa Paola	Consigliere docente
M ^o Sbacco Franco	Consigliere docente
M ^o Telli Francesco	Consigliere docente
Nanci Enrico	Consigliere studente

Risultano assenti:

M ^o Biondo Benedetto	Consigliere docente
M ^o Dionisi Celestino	Consigliere docente
Olivanti Enrico	Consigliere studente

1) Nomina segretario verbalizzante:

Viene confermato come segretario verbalizzante il M^o Marco Persichetti.

2) Esame dei progetti per la programmazione artistica per i quali erano state richieste integrazioni o rettifiche.

Viene data lettura della lettera spedita alla Direzione dal M^o Sanzò, allegata al presente verbale, riguardante la rinuncia alla Masterclass del M^o Giuranna ; si precisa che l'importo massimo da attribuire alle masterclasses è stato ridotto del 30% in linea con le esigenze generali di rigore economico.

Si passa quindi all'esame delle proposte artistiche contenenti le precisazioni o rettifiche richieste.

Progetto Baldi:

Sbacco: “Si tratta di un progetto multimediale. Ricordo che la nostra funzione è quella di valutare la qualità delle proposte, la cifra è comunque dimezzata e potrebbe essere ulteriormente ridotta. L'interesse è effettivo”.

Giovannini: “Non essendo stato presente alle precedenti sedute, mi domando: l'approvazione di un progetto può interferire con altri progetti causandone la cancellazione?”

Direttore: “Completiamo il giro di opinioni e poi leggiamo tutti i progetti”.

Conti: “ Favorevole, ma ci sono margini che si possono determinare meglio”.

Telli: “Nettamente favorevole, anche per la buona volontà nel rideterminare i costi”

Persichetti: “Favorevole, con l'auspicio di una ancora maggiore partecipazione degli studenti, ad esempio della classe di clavicembalo”.

Si esprimono in senso favorevole anche De Vitto, Gasponi, Nanci e Pisa.

Direttore: “Ho qualche perplessità: in primo luogo riguardo alla partecipazione degli studenti, già impegnati in molti altri progetti, e poi circa la qualità delle riprese video, che non può essere di alto livello con costi così contenuti”.

Si decide conseguentemente che le riprese audio-video possono essere utilizzate solo per uso interno, e che la loro eventuale diffusione all'esterno deve essere autorizzata dalla Direzione. Il progetto è approvato.

Progetto Buratti:

Pisa: “Sono sorti gravi problemi nel Dipartimento di Canto. Gli altri docenti di arte scenica hanno presentato progetti propri”.

Direttore: “ Proviamo a quantificare esattamente le varie voci di spesa, tenendo conto dei prospetti allegati ma anche sulla base delle esperienze precedenti in produzioni analoghe di teatro musicale. Adottando come sede la sala accademica, per i costumi va ipotizzato un totale

di 1.100 €, per le scene 1.950 €, e per le luci 1.300 €. Il costo dell'orchestra, sulla base del numero di ore di prova (20 circa) indicato dal M^o Buratti in accordo col M^o Lucantoni, va stimato sui 12.150 €, per un totale di 17.000 € circa”.

De Vitto: “ Sono favorevole all'idea che il Conservatorio possa produrre un'opera ma mi domando quanta parte del Conservatorio coinvolgiamo; in ogni caso rimango favorevole”.

Giovannini: “Le produzioni liriche costano; secondo me comunque si può fare con 15.000 €”.

Conti: “Sono d'accordo sul contenuto del progetto”.

Persichetti: “ Mi lascia perplesso il fatto che siano stati presentati altri progetti operistici; dovremmo esaminarli prima di decidere”.

Gasponi: “Mi associo e suggerisco la possibilità di una rappresentazione senza scene e costumi, basata sulla recitazione”.

Pisa: “Ho moltissime perplessità: il progetto impegna una cifra economica preponderante, e rischia così di bruciare le risorse del dipartimento di canto. O dovremmo dare una cifra esagerata al dipartimento, oppure dovremmo tagliare tutta una serie di progetti che hanno una loro grande validità didattica. Per questi motivi la mia valutazione è negativa”.

Telli: “Io l'opera la vorrei fare, ma tutto questo lavoro per una sola recita? Sarebbe bene poter avere almeno una replica. Quanto alle discussioni sorte in seno al dipartimento di canto, dovrebbero trovare loro una unità di intenti. Dico di sì in senso lato, ma molto condizionato da tutte queste problematiche”.

Nanci: “Mi allineo alle posizioni di Pisa e Telli; mi domando se dobbiamo occuparci noi dei problemi economici”.

Direttore: “ I costi che abbiamo ipotizzato non sono neanche completi: l'adattamento della sala (togliere e rimettere le poltrone) ha un costo; il preventivo che abbiamo fatto è sicuramente destinato a crescere. L'idea di mettere in scena un'opera è sicuramente affascinante, ma con una preparazione adeguata, di due anni almeno, con l'orchestra degli allievi del conservatorio e magari in collaborazione con altre istituzioni quali l'Accademia di belle arti e l'Accademia d'arte drammatica. L'idea di utilizzare un budget così importante per un solo docente, a fronte di una partecipazione ridotta degli allievi, non mi sembra sostenibile”.

Si passa all'esame degli altri progetti del dipartimento di canto; riguardo ai progetti Martinez e Russo, si osserva che i progetti mancano di specifiche riguardo ai costi dell'orchestra e del teatro; non è indicato inoltre un docente di riferimento per la parte riguardante l'orchestra.

Riguardo al progetto Lo Giudice, viene valutato positivamente il carattere interdisciplinare e l'apertura agli allievi esterni.

La seduta è sospesa alle 15,20 e riprende alle 15,50.

Si passa all'esame di tutti i progetti del dipartimento di canto: vengono approvati i seguenti progetti:

n° 3 - (Iannuzzi - Gallo - Dettori)	per un budget massimo di	1.350 €
n° 39 - (Lo Giudice)	“ “ “	“ “ “
5.000 €		
n° 51 - (Parenti)	“ “ “	gettone
docente		
n° 55 - (Poccia)	“ “ “	“ “ “
3.500 €		
n° 56 - (Poccia)	“ “ “	“ “ “
3.000 €		
n° 63 - (Scandaletti)	“ “ “	gettone
docente		

Segue un nuovo giro di opinioni sui tre progetti operistici.

Direttore: “ Il dipartimento di canto non ha presentato un progetto unico relativamente all'allestimento di un'opera lirica ed alcuni dei progetti non sono precisi nella determinazione dei costi. Non bisogna perdere di vista gli obiettivi; si possono investire anche molti soldi quando sono giustificati da un adeguato ritorno didattico. Io li boccherei tutti e tre”.

De Vitto: “ Quello che dice il Direttore è ragionevole; resto favorevole tuttavia ad una produzione operistica. Voterei quindi sì per Buratti, magari abbassando il budget e proponendo due rappresentazioni anziché una”.

Sbacco: “ Il progetto di un'opera in forma di concerto mi vede d'accordo per esigenze economiche; si potrebbe eventualmente togliere un seminario. Ritengo che l'allestimento di un'opera lirica sia motivo di grande prestigio per il Conservatorio S. Cecilia e di forte richiamo per gli studenti che provengono da ogni parte del mondo”.

Giovannini: “ Il progetto Buratti si basa su una scelta efficace e interessante; gli altri progetti sono molto meno determinati. Con 15.000 € si può fare in forma scenica”.

Conti: “ Accolgo l'ipotesi del Direttore di presentare un progetto a lunga scadenza; un'opera in tre atti con tre diverse regie. In ogni caso voto favorevolmente a tutti e tre i progetti”.

Persichetti: “ Voto no ai tre progetti perché non c'è stato un coordinamento in seno al

dipartimento e perché la ricaduta sugli allievi, relativamente al progetto Buratti, è bassa in relazione al costo elevato”.

Gasponi: “ Voto come Persichetti e con le stesse motivazioni”.

Pisa: “Voto sì agli altri progetti del dipartimento di canto; concordo sulla necessità di una cadenza biennale per avere tempo di preparare i progetti più grandi”.

Telli: “Non mi sembra impossibile spendere 30.000 € per il dipartimento di canto. Ora dobbiamo dare una risposta: potremmo sentire il consiglio di amministrazione?”.

Nanci: “ Sono in linea con Persichetti e Gasponi; dovremmo però creare una programmaticità, qualcosa che abbia un logo, una continuità; potremmo ottenere di più creando un’istituzione biennale aperta alla cittadinanza”.

De Vitto: “ Il progetto Buratti è un progetto di cui abbiamo discusso a Luglio giudicandolo favorevolmente ma chiedendo una riduzione dei costi, e questo è stato fatto”.

Direttore: “ non sto facendo una questione economica, ma di ricaduta didattica del progetto”.

In seguito alla votazione espressa dai consiglieri nessuno dei tre progetti, Buratti, Martinez e Russo viene approvato.

Vengono quindi esaminati gli altri progetti che riportano rettifiche o precisazioni rispetto alla prima formulazione:

n° 1 (Ascione/ Tallini - Guitfest) approvato per un budget massimo di 8.000 €

n° 31 (Ficarella) – approvata la proposta di 9 ore.

N° 32 (Filippetti - Van derLinden) – approvato per € 2.000 comprensivi di tutto.

N° 48 (Pacelli) – approvato per 2 gettoni docente più spese viaggio doc. esterno.

n° 60 (Ruggeri - seminario) – approvato per max € 3.500

n° 64 (Scipione) – non approvato: manca dettaglio dei costi e l’importo è fuori budget

n° 82 (Mariani: Jommelli - Gluck) – approvato con spesa massima di € 2.500

n° 83 (Mariani: progetto Sgambati) – approvato: partecipazione docenti per un totale di 2 gettoni. Stampa dell’epistolario per un costo massimo di € 1.500

Progetto Narduzzi - (concerto banda) - approvato (costo 0).

L'esito di tutte le votazioni e decisioni prese nel corso della presente riunione sarà riportato, unitamente alle deliberazioni già formulate nelle precedenti sedute, nella tabella definitiva che sarà allegata al presente verbale.

Alle ore 17,30 il segretario verbalizzante dà lettura del verbale odierno redatto in forma manoscritta. Il verbale è approvato all'unanimità e controfirmato dal Direttore e da tutti i consiglieri.

Alle ore 17,40 il Direttore dichiara conclusi i lavori e scioglie la riunione.

Firmato:

Il segretario verbalizzante

M° Marco Persichetti

il Direttore

M° Edda Silvestri